



COMUNE DI CASTENEDOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Deliberazione N. 4
20-03-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque addì venti del mese di marzo alle ore 20:30, presso la Biblioteca Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Bianchini Pierluigi	Presente	Zaltieri Silvia	Presente
Tonoli Eugenia	Presente	Carletti Giovanni	Presente
Belpietro Alberto	Presente	Terramoccia Paolo	Presente
Annunziata Francesco	Presente	Galanti Mara	Presente
Giotto Giorgio	Presente	Busseni Alessandra	Presente
Cavagnini Matteo	Presente	Mattei Simona	Presente
Faustini Flavio	Assente	Podavini Gabriele	Presente
Taglietti Pietro Ioris	Presente	Chiroli Paola	Presente
Ferremi Lorenzo	Presente		

TOTALE PRESENTI: 16
TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Comunale. Dott.ssa Russo Angela Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bianchini Pierluigi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025

Il Sindaco-Presidente invita l'Assessora al Bilancio Alessandra Busseni ad illustrare il punto all'Ordine del Giorno.

L'Assessora al Bilancio, Alessandra Busseni, illustra il punto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di C.C. n.13 del 29/04/2024 con la quale è stato revisionato il PEF TARI per il biennio 2024-2025;

VISTO l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

il **comma 683**, in base al quale “...*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*”;

VISTO l'art.3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 conv. nella L.15/2022 che prevede quanto segue:

5-quinquies. *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*

VISTO l'articolo 25 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

Agevolazione art.25 c.2 lett. a) e b) (locali onlus, ecc.);

Agevolazione art.25 c.2 lett. c) (locali attività assistenza anziani, ecc.)

PRESO ATTO che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico della fiscalità generale dell'ente;

Ricordato che per l'anno 2025 erano state stabilite le seguenti agevolazioni e/o detrazioni complessive ad abbattimento dei costi del PEF la cui copertura è a carico della fiscalità generale dell'ente sul bilancio 2025:

Detrazione annuale per contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 248/07

euro 6.100,00 **anni 2025**

Agevolazione annuale art.25 c.2 lett. a) e b) (locali onlus, ecc.) del regolamento TARI vigente (ultima delibera di C.C.n.10 del 27/04/2023)
euro 4.600,00 **anno 2025**

Agevolazione annuale art.25 c.2 lett. c) (locali attività assistenza anziani, ecc.) del regolamento TARI vigente (ultima delibera di C.C.n.10 del 27/04/2023)
euro 29.200,00 **anno 2025**

Detrazione annuale da proventi TARI derivanti da fatture emesse solo alle utenze che hanno richiesto il servizio di raccolta a domicilio del verde
euro 7.500,00 **anno 2025**

Detrazione annuale da proventi TARI derivanti da eccedenze su conferimenti effettuati nell'anno precedente oltre al limite coperto da tariffa
euro 40.000,00 **anno 2025**

Detrazione annuale una tantum al fine di contenere le tariffe attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato
euro 355.000,00 **anno 2025**

Detrazione da quota parte dell'avanzo registrato su servizio rifiuti anno 2023
euro 1.298,68 **anno 2025** (oltre ad € 31.393,17 di maggiori entrate detratte nel PEF)

Visto il Piano economico finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti 2025 dal quale si desume

- per l'anno 2025 un costo complessivo di Euro 1.893.238 che al netto detrazioni suddette di euro 443.698 riporta un importo complessivo da tariffare pari ad euro 1.449.540

Atteso che per l'anno 2025 l'importo da tariffare pari ad € 1.449.540,00 è così ripartito:
COSTI FISSI € 669.971,00
COSTI VARIABILI € 779.570,00

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Dato atto che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi applicata alle utenze domestiche e non domestiche è la seguente

42% a carico delle utenze domestiche;
58% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Vista la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2024 pari al 78,01% e il dettaglio dei rifiuti raccolti nell'anno 2024 come da tabella allegata sotto la **lettera C)**

Vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2025, allegate alla presente sotto la **lett. A)** ;

Specificato che risulta rispettato il limite alla crescita di cui alla Deliberazione n. 443/2019 di ARERA (le entrate tariffarie per l'anno 2025, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2024, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR)

Visti:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...*".
- il Decreto del Presidente Provincia di Brescia n. 241 del 21.10.2024 fissa al 5% il TEFA per l'anno 2025

VISTO il parere favorevole del Revisore sulla validazione del PEF allegata al PEF approvato con delibera di C.C. n. 13 del 29/04/2024;

Uditi gli interventi:

- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, illustra il punto all'ordine del giorno, sottolineando che la determinazione della TARI consegue alla definizione del piano finanziario. Sottolinea, che la deliberazione poteva essere adottata fino al 30 aprile, ma i tempi di lavorazione degli uffici hanno permesso di poter anticipare l'adempimento. Illustra le principali macrovoci della TARI. Sottolinea che le eccedenze realizzatesi nella gestione sono state utilizzate per il calmieramento delle tariffe. L'Assessore rimarca inoltre come anche per quest'anno sia stato rispettato il limite di crescita delle tariffe, quest'anno pari al 7,9% e dettato sostanzialmente dall'andamento inflattivo attuale. Propone quindi l'approvazione delle tariffe TARI di cui dà lettura, confermando l'impostazione del relativo piano tariffario. L'Assessore invita poi tutti i consiglieri comunali a sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di pagare la TARI, atteso che l'evasione da parte di alcuni fa aumentare la TARI dei cittadini esemplari che ricordano sempre le scadenze dei pagamenti, atteso il perdurante problema dell'evasione.
- Il Sindaco Pierluigi Bianchini chiede se vi siano interventi da parte dei Consiglieri.
- Pietro Ioris Taglietti, Capogruppo di Più Castenedolo in Comune, ritiene che l'aumento delle tariffe sia superiore a quello illustrato dall'assessore Busseni.

- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, ritiene che le proiezioni illustrate dal Consigliere Taglietti risultino errate.
- Pietro Ioris Taglietti, Capogruppo di Più Castenedolo in Comune, chiede se al Comune siano riconosciuti i ricavi provenienti dalla vendita dei rifiuti riciclati, dato il buon andamento della raccolta differenziata sul territorio comunale.
- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, conferma come tali risorse siano riconosciute dal gestore CBBO al Comune ed inserite nel PEF al fine di calmierare le tariffe.
- Pietro Ioris Taglietti, Capogruppo di Più Castenedolo in Comune, chiede le motivazioni per le quali non diminuiscano i costi del servizio, quando diminuiscono i costi del carburante alla luce dell'andamento al ribasso dei costi per carburante.
- Matteo Cavagnini, Consigliere Comunale di Castenedolo Futura, afferma che una tale richiesta sarebbe da sottoporre al Governo nazionale in carica, dato il recente intervento a rialzo sulle accise.
- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, spiega come l'andamento dei costi del servizio non corrisponda in modo così lineare alle fluttuazioni dello specifico mercato dei carburanti, data la necessità di considerare anche altri aspetti che incidono sul costo complessivo del servizio, quali ad esempio le retribuzioni del personale addetto, i costi di manutenzione delle attrezzature e degli impianti, senza dimenticare, inoltre, come anche la vendita dei rifiuti riciclati sia soggetta a fluttuazioni di mercato, che a volte si rivelano negative.
- Lorenzo Ferremi, Consigliere Comunale di Più Castenedolo in Comune, chiede le motivazioni per le quali sul punto non sia stata convocata la commissione al bilancio.
- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, sottolinea che l'approvazione della TARI è un atto consequenziale all'approvazione del PEF effettuato nell'anno 2024, inoltre trattasi di una variazione di poco conto ed è per questo che si è scelto di illustrare il punto alla sola Conferenza dei Capigruppo.
- Il Sindaco Pierluigi Bianchini sottolinea che si assiste ad un'inflazione a due cifre, pertanto l'aumento dei costi si aggira per lo meno al 10%. L'aumento più consistente sarebbe stato determinato dal conferimento in discarica dei rifiuti da parte del gestore CBBO, ma per fortuna il gestore, ancora due anni fa, aveva raggiunto un accordo che ha permesso di tenere bloccato i prezzi anche per l'anno 2025. Il Sindaco sottolinea che la raccolta differenziata del Comune di Castenedolo potrebbe arrivare anche al 90%, purtroppo il malcostume di alcuni cittadini con il fuori cassonetto, fa abbassare la percentuale al 78%. Fa presente che le risorse che inserisce l'amministrazione comunale nel PEF, pari ad € 350.000,00 permette di poter calmierare le tariffe, ma se tutti i cittadini ed imprese pagassero la TARI di propria spettanza, questo contributo si potrebbe azzerare e destinare ad altre iniziative. La TARI non è una tassa, ma è il corrispettivo di un servizio che viene utilizzato da cittadini e imprese.
- Silvia Zaltieri -Vicesindaco- chiede all'Assessora Busseni, se sia disponibile un'analisi sull'evasione.
- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, rende noto che la percentuale di TARI non pagata oscilla ad oggi tra il 15% e il 18% e che solo per un 5% di questa quota di insoluto si riesce ad ottenere un recupero.
- Matteo Cavagnini, Consigliere Comunale di Castenedolo Futura, sottolinea che vi sono cittadini ed associazioni che hanno a cuore il proprio paese ed effettuano più volte nel corso dell'anno solare pulizie delle aree pubbliche.
- Pietro Ioris Taglietti, Capogruppo di Più Castenedolo in Comune, chiede aggiornamenti sul progetto di installazione di telecamere per il monitoraggio del

territorio, che potrebbero funzionare anche da deterrente per evitare gli sversamenti illeciti di rifiuti.

- Alberto Belpietro, Consigliere Comunale di Castenedolo Futura, risponde che il progetto è in corso di attuazione e la messa in opera è prevista per Settembre 2025.
- Il Sindaco Pierluigi Bianchini sostiene che l'attività sanzionatoria e lo strumento di deterrenza delle telecamere siano certamente necessari, ma che la vera sfida da vincere sul tema sia quella dell'educazione al civismo dei concittadini. Il territorio va rispettato perché è giusto così, non perché si ha il timore di ricevere una sanzione.
- Silvia Zaltieri, Vicesindaco, sottolinea che in base al progetto in essere l'installazione delle telecamere sia prevista anzitutto per le zone abitate del paese e non per quelle a bassa frequentazione in cui maggiormente si verificano gli sversamenti abusivi di rifiuti. In queste aree si interverrà con l'attività della Polizia Locale, anche mediante l'utilizzo delle fototrappole
- Lorenzo Ferremi, Consigliere Comunale di Più Castenedolo in Comune, chiede come vengano effettuati i recuperi delle tariffe non pagate.
- Alessandra Busseni, Assessora al Bilancio, illustra l'iter seguito dagli uffici comunali e conferma come le mancate entrate vengano coperte dalle risorse comunali messe a bilancio, illustrando anche il meccanismo di funzionamento dello specifico fondo.
- Il Sindaco Pierluigi Bianchini ribadisce ancora una volta che la collettività si debba fare carico di coprire gli eventuali ammanchi causati da alcuni cittadini non virtuosi.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espressi dalla Responsabile del Dipartimento dei servizi economico-finanziari e del commercio Dott.ssa Maria Grazia Cestone;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.18 agosto 2000, n.267, onde consentire un sollecito adempimento degli atti conseguenti;

Con la seguente votazione resa nei modi di legge:

Consiglieri presenti: n.16

Favorevoli: n.12

Contrari: n.4 (Taglietti, Ferremi, Chirolì, Podavini)

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe della TARI 2025 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati per un importo di euro 1.449.540,00 (già al netto delle agevolazione/detractions riportate in premessa) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio che risulta dal Piano Economico Finanziario deliberato;
- 2) di specificare quanto segue:
da indagini statistiche, da misurazioni puntuali effettuate da gestori dei servizi dei rifiuti urbani conferiti con sistemi di raccolta simili (contenitore anziché sacco) e da specifica

letteratura al riguardo emerge che 1 kg di rifiuto di indifferenziato corrisponde ad un volume di circa 10 litri;

3) di stabilire per le **utenze domestiche** che:

- la quantità di riferimento per utenza è fissata in 1000 lt annuali di rifiuto indifferenziato, corrispondenti a 25 svuotamenti annuali (da gennaio a dicembre) giacché ogni utenza domestica è dotata di un contenitore di capacità pari a 40 lt;
- il costo, ai fini della quota a misura, è confermato in 0,08 €/lt, come negli anni precedenti e quindi per ogni svuotamento oltre la quantità di riferimento (25 svuotamenti per il 2025) sarà addebitato un costo pari a $(0,08 \text{ €/lt} \times 40 \text{ lt}) = \text{€ } 3,20$;
- gli svuotamenti saranno computati altresì in proporzione ai mesi di avvio;
- gli svuotamenti saranno computati in ugual misura (25 svuotamenti annuali) anche alle utenze domestiche numerose alle quali è stato consegnato più di un kit domestico per la raccolta (di regola si assegna 1 kit fino a 5 persone);

4) di stabilire per le **utenze non domestiche** che:

- le quantità di riferimento per ogni categoria di utenza e per unità di superficie, determinate in base ai coefficienti Kd e alla quota di raccolta differenziata per l'anno 2024 (pari al 78,1% arrotondato al 78%) in base alle quali calcolare le quote a misura sono stabilite nell'**allegato B**).
- Al riguardo si evidenzia che tutti i coefficienti kd si collocano all'interno dei range individuati dal D.P.R. 158/1999 e che il comune non si è avvalso della facoltà di deroga ai coefficienti di cui al comma 652 della L.147/2013 come modificato dall'art. 1 comma 27 della L.208/2015;

che per la categoria "Magazzini alimentari" sono stati usati i coefficienti Kc e Kd previsti per la categoria 3 "Autorimesse magazzini senza vendita diretta" con i valori intermedi, trattandosi di sostanze che, per la loro deperibilità, possono dar luogo ad una discreta quantità di rifiuti;

- gli svuotamenti saranno computati in ragione della capacità in litri del/dei contenitore/i attribuito/i a ciascuna utenza e comunque in proporzione ai mesi di avvio;
- di assumere come costo unitario per ogni litro di rifiuto indifferenziato prodotto il medesimo importo sopra indicato di 0,08 €/lt;
- per ogni svuotamento oltre la quantità di riferimento consentita (in ragione di ogni categoria di utenza e della capacità in litri del/dei contenitore/i attribuito/i a ciascuna utenza per il 2025) sarà quindi addebitato un costo pari a 0,08 €/lt moltiplicato per il litraggio del/dei contenitore/i in dotazione;

5) di stabilire

per servizio di raccolta a domicilio vegetali il costo anche per l'anno 2025 pari ad euro 30,00

per isola ecologica che i conferimenti occasionali del rifiuto secco indifferenziato proveniente da utenze domestiche e non domestiche verranno pesati sommati e computati ai fini del calcolo del limite di conferimento annuale come sopra specificato

per i sacchetti per la raccolta dei rifiuti il costo anche per l'anno 2025 pari a :

sacchetto giallo da lt 110 per la plastica, confezione da 10 pezzi, € 0,70;

sacchetto in carta da lt 8 per raccolta frazione organica, confezione da 50 pezzi, € 2,50;

sacchetto in mater-bi da lt 10 per raccolta frazione organica, confezione da 25 pezzi, € 0,85;

per il ritiro degli ingombranti (dal secondo ritiro) il costo anche per l'anno 2025 pari a € 45,00;

le seguenti date per il pagamento della TARI:

30 giugno 2025 prima rata;

29 novembre 2025 seconda rata;

le quote a misura saranno addebitate nella prima bolletta dell'anno successivo;

- 6) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5.% come da decreto del Presidente della Provincia n. 241 del 21.10.2024;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Indi con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri Presenti n.16

Favorevoli: n.16

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto in originale

Il Presidente
F.to Bianchini Pierluigi

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Russo Angela Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69) dal giorno 24-03-2025, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 24-03-2025 al 08-04-2025.

Castenedolo 24-03-2025

Il Segretario Comunale
F.to

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale in atti, e si rilascia in carta libera per uso amministrativo

Castenedolo 24-03-2025

Il Segretario Comunale
F.to